

Notizie in breve

di Francesco Montanari

Afghanistan: muore soldato italiano

(26.09.2006)

E' morto Giorgio Langella, un militare italiano che operava in Afganistan.

Alle 8 locali (le 5,30 in Italia) un convoglio di tre blindati Puma stava attraversando il distretto Chahar Ayab, a sud della capitale afgana, quando l'esplosione di una bomba probabilmente azionata a distanza, ha colpito il terzo mezzo, sul quale viaggiavano sei militari. Oltre alla morte di Langella, nell'esplosione altri due militari sono rimasti feriti in modo grave. Gli altri tre hanno invece riportato ferite lievi.

Langella aveva 31 anni ed era in servizio al 2° Reggimento Alpini di Cuneo. Era nato ad Imperia ed era sposato.

Le milizie islamiche talebane hanno rivendicato l'attentato. La rivendicazione e' giunta telefonicamente all'inviato della Tv araba 'al-Jazeera'.

L'alpino Giorgio Langella e' il settimo italiano caduto in Afghanistan dell' inizio della missione del contingente nazionale in quel paese. Le altre vittime sono Bruno Vianini, Giovanni Bruno, Michele Sanfilippo, Manuel Fiorito e Luca Polsinelli (questi ultimi due morti a seguito di un attentato a Kabul il 5 maggio scorso); e Giuseppe Orlando, morto mercoledì scorso in un incidente stradale durante una normale attività di pattuglia condotta nel distretto di Chahar Asyab, a circa 13 chilometri a sud di Kabul.

Bulgaria e Romania entrano nell'Unione Europea

(26.09.2006)

La Commissione Europea ha dato il via libera per l'entrata dei due paesi nell'Unione Europea a partire dal 1 gennaio 2007. Rimangono aperti però alcuni problemi in particolare nel settore della giustizia, della lotta alla corruzione, la gestione dei fondi europei e la sicurezza aerea.

I due paesi membri verranno tuttavia seguiti nel loro processo di attuazione delle riforme, con rapporti che Sofia e Bucarest dovranno presentare ogni sei mesi.

Corea del Nord: è di nuovo allarme fame

(26.09.2006)

La Corea del Nord, che negli anni Novanta fu colpita da una gravissima carestia e crisi alimentare, rischia di nuovo di restare senza cibo.

A lanciare l'allarme, dalla pagine del Financial Times, è il Programma alimentare mondiale delle Nazioni Unite (Pam), secondo cui due sarebbero le cause della nuova crisi alimentare: un raccolto molto scarso e il taglio degli aiuti internazionali seguito ai test missilistici eseguiti in luglio da Pyongyang.

«Il 37% dei bambini sotto i 7 anni è denutrito», denuncia il Pam che è riuscito a coprire il suo appello di fondi per la Corea del Nord solo all'8%, «se non si interviene perderemo i benefici del lavoro svolto per uscire dalla crisi alimentare che negli anni Novanta ha ucciso 2 milioni di persone».

Ambiente, Italia maglia nera per applicazione norme Ue

(21.09.2006)

L'Italia è al primo posto in Europa per la cattiva applicazione delle norme comunitarie in materia ambientale e per procedure di infrazione aperte su questo fronte. E' quanto emerge dai dati contenuti nella nuova relazione della Commissione europea stilata dal responsabile Ue all'Ambiente Stavros Dimas. Dati alla mano, l'Italia a fine 2005 risulta avere 77 procedure aperte in materia ambientale, di cui 52 dovute alla cattiva applicazione delle norme. Secondo la nota diffusa a Bruxelles invece la Spagna risulta al secondo posto con 45 casi di cattiva applicazione delle norme, per un totale di 57 procedure aperte.

Immigrazione: è passata alla Camera la modifica del diritto d'asilo

(21.09.2006)

Si dell'Aula della Camera alla Legge Comunitaria per il 2006 ed all'allegata Relazione sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea.

Il testo, che passa al Senato, è stato approvato con 246 sì, 84 no e 106 astenuti. An e Lega hanno votato contro, Fi si è astenuta sul voto finale. Il provvedimento recepisce nell'ordinamento italiano circa un centinaio di direttive dell'Unione europea, ed è stato duramente contestato dalla Cdl.

Nel mirino dell'opposizione, che ha praticato ostruzionismo, le norme approvate a maggioranza con cui si apporterebbero "modifiche surrettizie" alla legge sull'immigrazione. In particolare, chi si vedrà respingere la domanda di asilo politico in prima battuta non dovrà più essere automaticamente espulso. Agli immigrati viene data infatti la possibilità di presentare un ricorso: e per tutta la durata del suo esame, potranno restare in Italia. Inoltre, la domanda di asilo non potrà essere dichiarata infondata solo perché chi lo richiede proviene da un paese considerato "non a rischio".

E' passata anche la norma che permette di chiedere il permesso di soggiorno a fini di ricerca scientifica anche a chi si trova già in Italia in regola con le leggi sull'immigrazione. Fino ad ora, la domanda doveva essere presentata prima di entrare in Italia.